

# PAESENOSTRO

Periodico d'informazione del Comune di Cavriago - n. 1 - Luglio 2023 - 1 copia 0,50€ Autorizzazione del Tribunale di Reggio Emilia n. 288 del 16/10/1970





## manutenzione parchi e giardini

s.n.c. di francesco giaroni e ugoletti elda

## potature aeree

Via Rigattieri, 10 - Cavriago (RE) tel: 0522 374122 - cell: 335 5715625 fax: 0522 375451





## **QUALITÀ CONVENIENZA TERRITORIO**

## **A CAVRIAGO**

IN VIA DELLA REPUBBLICA, 45

**ORARI** 

LUNEDÌ - SABATO 8.00 - 20.00 **DOMENICA 9.00 - 13.00** 



## LA CAVRIAGO CHE CI PIACE

are cittadine e cari cittadini. sono sempre più numerose le richieste che arrivano al Comune di intervenire per ripristinare il rispetto di una serie svariata di norme per la maggior parte legate a garantire una convivenza civile e serena tra le persone. Vetture che corrono a velocità folli per le strade del centro, persone che non potano la siepe di casa invadendo piste ciclabili o pedonali, mancato rispetto dei divieti di accesso o di sosta, abbandono di rifiuti, schiamazzi notturni di varia natura, utilizzo improprio dello spazio pubblico o dell'ar-

redo urbano, conflitti tra residenti e attività commerciali o produttive e altro ancora.

Naturalmente il Comune ha il dovere di far rispettare tutto questo insieme di norme e le lavoratrici ed i lavoratori dei vari servizi coinvolti svolgono in questo senso una mole di lavoro davvero considerevole con attenzione e competenza, tuttavia non possiamo sottrarci dal fare alcune considerazioni di carattere generale.

Se andiamo a vedere tutti questi comportamenti ci ren-

diamo ben conto che sono molto diversi tra loro ma anche che sono accomunati da alcuni elementi di fondo: sono infatti tutti comportamenti che hanno direttamente a che vedere con il rispetto per gli altri. Mi spiego meglio: tutti questi comportamenti dovrebbero essere tenuti volentieri per la sola ragione che ci interessa che le persone intorno a noi stiano bene, ci interessa avere un buon rapporto con il nostro vicino, ci piace vivere in un ambiente sano, pulito e tranquillo. La maggior parte degli automobilisti dovrebbero rallentare in centro non perché c'è un dosso, non per la paura di prendere una multa, ma perché sinceramente interessati a proteggere la vita propria e quella degli altri. Il divieto di legge o l'obbligo di legge di tenere determinati comportamenti è stato introdotto per gestire quelle che dovrebbero essere eccezioni. Se ogni automobilista che circola per strada ha bisogno di sapere che c'è il vigile 500 metri avanti altrimenti viaggia a velocità folle il problema princi-

pale che abbiamo non è la carenza di agenti. Se ogni persona che possiede una siepe in giardino non la taglia fino a quando non riceve una ingiunzione dal Comune il problema principale che abbiamo non è la carenza di addetti ad emettere queste ingiunzioni. Se tutti i fumatori di Cavriago gettano i mozziconi per terra il problema principale che abbiamo non è la carenza di posaceneri.

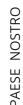
Il problema principale che abbiamo è un miope disinteresse al bene comune. Miope perché se

> la convivenza diventa incivile Cavriago diventa un posto dove vive peggio anche l'incivile, miope perché vivere in conflitto con i nostri vicini rende peggiore la vita di tutti, miope perché le tante risorse che il Comune deve spendere per cercare di correggere questi comportamenti potrebbero essere spese in servizi di cui beneficerebbe ogni cittadino (anche l'incivile che poi si lamenta perché dal Comune vorrebbe di più...).

Il problema principale che abbiamo è che non siamo più capaci o interessati a metterci

nei panni degli altri perché siamo troppo presi dal nostro interesse del momento per accorgerci che tutte le volte che non rispettiamo una regola di buon senso e buon vicinato "freghiamo" prima di tutto noi stessi. Fortunatamente esistono ancora tante persone che non rinunciano ad occuparsi del bene comune ed è grazie a loro che, nonostante le tante difficoltà, ancora Cavriago è ritenuta da questo punto di vista una realtà (quasi) felice.

Voglio pensare che questo impegno di tante e tanti, guesta "resistenza" guotidiana e silenziosa al "me ne frego" che sta dietro a tutti guesti comportamenti irrispettosi sia contagiosa, che sempre più cavriaghesi ritrovino il piacere di prendersi cura di sé stessi, degli altri e del futuro di questa comunità. #lacavriagochecipiace



### **DA FIERA A FIERA**

La rassegna che comprende più di 40 iniziative in paese da marzo a settembre

fiera", poiché abbiamo voluto mantenere un filo tra i due appuntamenti che da decenni vivacizzano la tradizione di Cavriago, la Fiera del Bue Grasso e la Fiera dei

Sono stati e saranno davvero tanti e vari gli eventi che in questo 2023 Comune, Proloco di Cavriago, le associazioni e i cittadini del paese stanno organizzando da aver fatto nascere la voglia di tenerne memoria per non perdere nessun appuntamento.

abbiamo chiamata "Da fiera a Abbiamo organizzato iniziative" nell'area del Palazzetto, finalmente restituita ai cittadini, rinnovata e rigenerata, al Parco del Cerchio, al Parco dello Sport, al Parco del Multiplo, al Cimitero Napoleonico e a San Giovanni.

> Il 23 giugno, vigilia di San Giovanni insieme agli Alpini di Cavriago e con la disponibilità dell'Unità Pastorale di San Giovanni Battista, abbiamo organizzato il tradizionale appuntamento presso l'Oratorio di San Giovanni, per la Roséda ed San Svan. Gli Alpini hanno fritto il gnocco e siamo

Pista del Pala AEB

































stati insieme in uno dei luoghi più amati dal paese con sottofondo musicale.

Gli appassionati di erbe aromatiche e antiche tradizioni hanno partecipato a Frammenti di Orticelli Ribelli producendo, sotto la luce di luna e stelle, il nocino e unguenti.

Il 24 giugno abbiamo organizzato, dopo anni di stop, la festa di San Giovanni in piazza Zanti e nelle vie del centro: l'abbiamo voluta, ci abbiamo messo impegno, pazienza ed energie, abbiamo riempito le strade e le piazze del paese di famiglie, giovani e anziani, tutti insieme, ognuno ha tirato fuori talenti e passioni che non sempre emergono nella quotidianità.

lo ringrazio Cavriago, poiché ancora una volta abbiamo dimostrato che insieme si può, le forze dell'Ordine che hanno garantito che tutto si svolgesse in sicurezza,

ringrazio i tecnici del Comune che hanno collaborato con competenza e disponibilità,

le associazioni di volontariato e le società sportive per il tempo e le energie dedicate senza risparmiarsi, chi ha pulito in poche ore tutta la piazza e le strade, chi ha voluto fare un giro in paese, chi ci ha sostenuto, chi ha deciso che questa volta no, ma la prossima sicuramente sarà con noi per dare una mano.

Ringrazio Proloco che si fa carico insieme al Comune del grande carico di responsabilità e organizzazione che sta dietro a questo grande evento che dura qualche ora ma che nasconde dietro giorni di lavoro.

Da Fiera a Fiera è anche una pagina Facebook del Comune di Cavriago dedicata agli eventi, alle feste, ai momenti in cui è possibile stare insieme senza andare troppo lontano da casa.

Scaricando QRCODE è possibile collegarsi direttamente alla pagina social contenente di settimana in settimana tutti



gli eventi in programma, vederne le foto e leggerne i commenti.

> Il Vice Sindaco Matteo Franzoni



**PULIZIE CIVILI - INDUSTRIALI ABITAZIONI PRIVATE - UFFICI SGROSSATURE** TRATTAMENTO PAVIMENTI

## **TRATTAMENTI DI SANIFICAZIONE**

PER INFORMAZIONI +39.348.5513738 info@montanarigroupservice.it



Farmacia Veterinaria **Omeopatia - Erboristeria** Puericoltura - Igiene personale Profumeria e cosmesi

VI ASPETTIAMO IL 7 E IL 28 LUGLIO **ALLA PROVA GRATUITA DELL'UDITO** 

SCONTO SU TUTTI I PRODOTTI (france france) Consegna a domicilio **Autoanalisi** Servizi CUP

Cell. 348 8161979 🕒

Via F.lli Cervi 53/E - Loc. Barcaccia - San Polo d'Enza (RE) Tel. 0522 879311 - Fax 0522 879742 Farmaciacalifano97@gmail.com IIFarmacia Califano



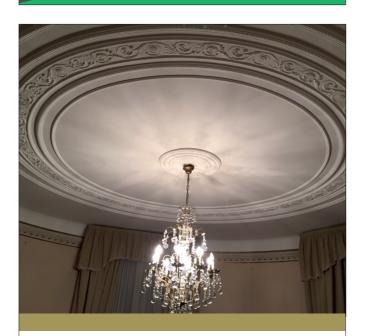
**SCAVI - DEMOLIZIONI** 

**MOVIMENTO TERRA** 

LIVELLAMENTI

Via Neida, 8 - 42025 CAVRIAGO (RE) Tel. 0522 577444 - 335 6898425

F Lorenzani Lorenzo Demolition



MADE IN ITALY



Via Partigiani d'Italia, 12 · 42025 Cavriago (RE) Tel. +39 0522 371.693 · Fax +39 0522 577.417 info@paca.re.it · www.pacaitaly.com

### PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ: ABBIAMO FATTO SCUOLA **INSIEME**

abato 17 giugno 2023 ci siamo ritrovati in Sala Civica "C. Arduini" per riflettere su quanto realizzato in questo anno scolastico nell'ambito del Patto Educativo di Comunità, approvato e sottoscritto in un Consiglio Comunale aperto lo scorso novembre.

Sono intervenuti rappresentanti dei docenti e delle famiglie oltre che addetti ai lavori sul fare scuola insieme.

I ragazzi e le ragazze, in parte impegnati negli esami, in parte già in vacanza fuori Cavriago, hanno comunque contribuito lasciando un loro pensiero.

In questo numero di Paese Nostro daremo voce a loro e riporteremo parte dell'intervento della dottoressa Cristina Ondolfi, Psicologa referente dell'Istituto Comprensivo di Cavriago, per soffermarci su una ricchezza che va oltre i progetti: con questo patto educativo infatti abbiamo sottoscritto un accordo attraverso il quale i cittadini e i soggetti pubblici definiscono una collaborazione per la cura dei beni comuni. Questa alleanza volontaria che ha l'obiettivo di preservare e prendersi cura di un bene comune, costituisce il terreno fertile in cui la scuola può affondare le sue radici e trovare quel nutrimento che le serve per essere ogni giorno accogliente, inclusiva, creativa, autorevole e legata al territorio di cui è carne viva. Da questo patto è nata una rete di relazioni e collaborazioni che permettono ascolto attivo reciproco e co progettazione, da continuare ad alimentare con competenza e passione.

Il Presidente del Consiglio d'Istituto Francesco Rocchi ha sottolineato quanto sia fondamentale la fiducia nella scuola da parte dei genitori, ma quanto essa stessa vada alimentata e curata con trasparenza e lealtà. Sempre più scarsa infatti è la partecipazione delle famiglie, partecipazione che può essere sollecitata solo con la costruzione di un patto di fiducia reciproca.

Credo che sia giunto il momento di lavorare insieme per recuperare quella fiducia delle famiglie verso le istituzioni e per dare fiducia ai ragazzi dando gambe anche alle loro proposte progettuali, affinché il coinvolgimento di tutti sia sempre più attivo e meno passivo.

> La Sindaca Francesca Bedogni

#### LA VOCE DEI RAGAZZI

È stato chiesto a quattro ragazze delle scuole medie cosa pensassero dei progetti a scuola e se fossero interessanti e utili per utili per diversi motivi:

- Consentono di affrontare, parlare e approfondire argomenti a volte solo accennati a scuola
- Avere persone diverse dai docenti a spiegarti le cose ti spezza la routine scolastica inoltre si esce sul territorio
- Non senti il peso di un giudizio o valutazione guindi siamo più rilassati

"A me il corso di teatro è piaciuto tanto, ho conosciuto amici di altre classi e ho superato la paura del pubblico."

"Orticelli ribelli mi ha fatto riflettere su come le donne abbiano fatto sempre tanta fatica a farsi riconoscere i normali diritti. Mi è venuta voglia di impegnarmi per la parità di genere."

"Mi è sembrato molto utile il progetto con AVL, a cui io stesso ho preso parte, e che ho adorato perché ci ha proiettato in una realtà lavorativa molto distante dalla nostra immaginazione."

#### DALL'INTERVENTO DELLA **DOTTORESSA CRISTINA ONDOLFI**

Cristina Ondolfi, Psicologa referente dell'Istituto Comprensivo di Cavriago, ha concluso l'incontro di sabato 17 giugno, riportando alcuni pensieri di studenti che in questi ultimi anni ha incontrato a scuola. Di seguito alcuni stralci del suo intervento.

Per i ragazzi lo **sportello d'ascolto** è un servizio in cui c'è "chi si occupa di aiutarti nei momenti di difficoltà e ascolta i tuoi pensieri", Questa cultura si scontra però ancora troppo spesso con quella degli adulti che pieni di falsi miti, pregiudizi, paure e resistenze arriva in certi casi anche a negare un diritto all'aiuto. Nel frattempo i ragazzi ignorano tutto questo, si mostrano spesso impermeabili ai pregiudizi e alle paure degli adulti, alle loro lentezze, riconoscono il loro bisogno di essere ascoltati, il loro bisogno di 'dare parole alla loro mente' e cercano lo 'psiche' 'logos': lo psicologo.

Lo cercano nel posto che è per loro una seconda casa cioè a scuola e nel posto a loro più comodo, cioè bussando alla porta dell'aula della scuola adibita alla consulenza.

Nella richiesta di ascolto dei ragazzi c'è sempre l'offerta di una fiducia, la disponibilità a fidarsi di me. Poterli ascoltare è infatti possibile solo perché i ragazzi scelgono di fidarsi, compiono un atto delicato e difficile come riporre in me la speranza di un'accoglienza e di una comprensione. Non c'è mai un momento in cui io senta che le mie parole sono più

Pensiamo che i progetti a scuola siano preziose delle loro e che la mia conoscenza sia in un qualche modo superiore; al contrario, di frequente, mi affascina e mi stupisce la capacità che hanno loro di mostrarmi visioni e strade nuove, la capacità che spesso hanno, semplice e immediata, di parlarmi del mondo dei grandi mentre parlano di sé e di mostrarmi, rimandarmi, come in uno specchio, un'immagine del mondo adulto.

Anche quest'anno i dialoghi con i ragazzi come tutti gli anni mi hanno raccontato accanto alle loro sofferenze anche quelle degli adulti. L'aumento della rabbia e dell'aggressività, la paura del futuro e la fatica a progettarsi, ma soprattutto il dilemma profondo tra controllo e non controllo, tra tentativi esasperati o illusori di controllare tutto e il continuo incontro con un mondo che sempre di più appare in grado di sovvertire ogni cosa in un attimo. L'illusione seduttiva del controllo tecnologico da una parte e la natura che con una forza sempre più primordiale arriva e travolge. I ragazzi raccontano prima di tutto questo attraverso la comparsa e la diffusione crescente di manifestazioni e sintomi di ansia che si alternano a ricerche sempre più esasperate di controllo di sé stessi e delle proprie performance.

Accanto, direi 'a braccetto' di gueste manifestazioni ansiose nuove e precoci ne viene avanti un'altra, forse la più sconcertante e dolorosa per tutti coloro che lavorano nella scuola: l'aumento delle forme di ritiro sociale e di fobia scolare. Disturbi in forte crescita da anni ma in una crescita esponenziale negli ultimi tre. Disturbi che sembrano urlare che durante la pandemia i ragazzi hanno perso qualcosa che faticano a recuperare: la relazione con la scuola stessa. La relazione reciproca tra ragazzi e scuola. Nel periodo del lockdown e della didattica scorporata dalle relazioni e dalla vita reale e nel successivo periodo di relazioni sacrificate, di aperture e chiusure, sembra essersi costruito dentro ai ragazzi un senso di estraneità rispetto ad un luogo che è da sempre invece luogo di appartenenza per loro, luogo di emancipazione e appartenenza allo stesso tempo. Luogo del gruppo ma anche dell'affermazione individuale di sé. Indispensabile e importantissima base di appoggio intermedia tra la dimensione famigliare e la società adulta. La scuola è da sempre dei ragazzi e per i ragazzi. E invece questo senso reciproco di estraneità che comincia già a serpeggiare in forma crescente alle medie ora esplode in tutta la sua gravità alle superiori dove per fortuna sta diventando anche oggetto di un giusto allarme e di riflessione.

PROGETTO (SEED)

PARCO DEL CERCHIO



COSTRUZIONI EDILI CIVILI **ED INDUSTRIALI** 

LAVORI PUBBLICI

**INFRASTRUTTURE** 

**RISTRUTTURAZIONI** 

info@greenedilsrl.it





**BAGNO • ACCESSORI • MOBILI** 

Via Boccioni 4 - 42025 Cavriago (RE) tel. 0522 946629 - Fax 0522 943603





info@societaasfalti.it

0522/577339

**MOVIMENTO TERRA URBANIZZAZIONI** RETI TECNOLOGICHE LAVORI STRADALI FORNITURA MATERIALI INERTI



#### ORARI

LUNEDÌ - SABATO 08:00 - 20:00 DOMENICA 08:30 - 20:00

Via Arduini ang. via Dalla Chiesa Tel. 0522 374084

#### **PARCO DEL CERCHIO**

Il parco dedicato alla biodiversità

abato 15 aprile abbiamo inaugurato il Parco del Cerchio di Cavriago, il parco dedicato alla biodiversità, con le sue piante e fiori per insetti impollinatori, e anche all'equilibrio, perseguito, insegnato e praticato attraverso il gioco all'aria aperta con attrezzature e percorsi in materiali naturali. Il parco del Cerchio è un progetto di rigenerazione frutto di un processo di partecipazione con i residenti, i fruitori e i bambini e le bambine delle scuole che ha l'obiettivo di consentire ai cittadini e alle cittadine di

vivere lo spazio pubblico come proprio e di abitare la prossimità. È infatti situato all'interno del guartiere Roncaglio e adiacente alla scuola dell'infanzia "i Tigli": nel riprogettarlo abbiamo voluto mantenere un equilibrio con la natura e l'ambiente circostante, mettendo al centro la tutela della biodiversità.

Nel parco è presente un'area di sgambamento per i cani e un'area gioco in legno di robinia che favorisce lo sviluppo dell'equilibrio.

Con la festa di inaugurazione abbiamo invece consolidato la sinergia con i volontari del Green Team Cavriago e con alcune delle aziende che gravitano intorno alla zona, una rete di realtà locali che lavorano su prodotti di eccellenza e km0 come l'acetaia Picci, Franzoni Vini, Allodi Apicoltura, Permeacultura Trebiolche, Gelateria Due di Coppe e Le apine.com che hanno contribuito all'organizzazione della festa e al comitato territoriale di Coop Alleanza 3.0 che è stato sponsor dell'inaugurazione.

È stato possibile rigenerare e riqualificare il parco del Cerchio grazie al contributo di Arti Grafiche & Lai e di Edilsistem, a cui vanno i ringraziamenti dell'Amministrazione Comunale.

#### **NUOVA VITA PER IL CEDRO**

L'albero rimosso dal Multiplo grazie all'impegno dei genitori della Scuola d'Infanzia "I Tigli" è diventato una struttura per il gioco.

I grando cedro rimosso dal giardino di Multiplo Centro Cultura è tornato a nuova vita grazie al lavoro dei genitori della scuola dell'infanzia "I Tigli" ed è diventato una struttura per il gioco dei più piccoli, nell'ambito di un progetto promosso dall'Unione Val d'Enza e dal Comune di Cavriago.

In due weekend di primavera i genitori - coordinati dall'ingegnere Alberto Rabitti, dalla pedagogista del Comune di Cavriago Chiara Maistri e da Rossella Zangelmi dell'ufficio ambiente del Comune - hanno infatti allestito l'area esterna della scuola dell'infanzia, lavorando sul posto, posizionando, levigando e rendendo sicuri per i bambini e le bambine i resti del vecchio Cedro del Multiplo rimosso perché colpito dall'amilaria, che lo aveva irrimediabilmente compromesso e reso pericoloso per la sicurezza pubblica.

In una circostanza negativa abbiamo visto una nuova opportunità per allestire le aree esterne delle scuole dell'infanzia, creando luoghi educativi all'aperto adatti ai più piccoli. Non semplice giardino, quindi, ma un luogo educativo creato utilizzando esclusivamente materiale vegetale locale.



Quest'azione di recupero si inserisce nell'ambito delle politiche che il Comune di Cavriago persegue da tempo in tema di riuso e riutilizzo: in seguito ad abbattimenti abbiamo creato panchine, come nel caso del parco del Rio Valle o del parco del Cerchio così come abbiamo lavorato sul recupero, creando l'albero habitat nel giardino del Multiplo, unica esperienza di questo tipo in provincia di Reggio Emilia.

#### "VOGLIO VEDERTI DANZARE"

Uno shampoo per parlare di ecosostenibilità e lotta per i diritti. È lo shampoo pensato e realizzato dalle bambine e dai bambini della scuola primaria di Cavriago in collaborazione con i laboratori Solimè per il progetto Orticelli Ribelli del Comune di Cavriago.



no shampoo a chilometro zero, pensato e realizzato dagli alunni della scuola primaria De Amicis di Cavriago: si tratta di "Voglio vederti danzare", prodotto grazie alla collaborazione con i laboratori Solimé nell'ambito delle attività di Orticelli ribelli, il progetto del Comune di Cavriago che coniuga sostenibilità ambientale e pari opportunità. Un progetto innovativo che, per il secondo anno consecutivo, ha consentito alle bambine e ai bambini delle classi quarte di produrre uno shampoo a partire della messa a dimora delle essenze nel giardino della scuola, passando per la cura delle piantine, la raccolta, l'essiccazione e l'estrazione, fino alla vendita.

Durante l'anno scolastico i giovani produttori – sotto l'attenta supervisione del perito agrario comunale Rossella Zangelmi e delle maestre – hanno seminato e curato le piantine di maggiorana, ortica e rosmarino, le hanno raccolte e portate in ditta per l'essiccazione, la setacciatura e quindi per l'estrazione dell'essenza, che è stata poi utilizzata per la realizzazione dello shampoo quindi, una volta confezionato ed etichettato il flacone, si sono impegnati nella vendita, con appositi banchetti in piazza Zanti, durante il mercato contadino e durante il mercato del mercoledì.

Lo shampoo "Voglio vederti danzare" ha una dedica particolare: sia il nome che l'immagine del prodotto - una Frida Kahlo che si taglia da sola i capelli - richiamano alla protesta delle donne in Iran; un collegamento con il lavoro sulle pari opportunità e il contrasto agli stereotipi di genere portato avanti all'interno del progetto "Orticelli Ribelli", di cui appunto questa attività fa parte.

È un progetto di cui andiamo molto fieri, che fa parte del patto educativo di comunità e che ne coglie a pieno gli intenti, mettendo in relazione la scuola e l'impresa, consentendo ai bambini e alle bambine di vedere contesti diversi da quello scolastico, sperimentarsi in attività all'aperto con lo sviluppo e la cura del giardino delle essenze, ragionando di sostenibilità ambientale, di Km0 e autoproduzione, allargando lo sguardo a quanto accade nel mondo, con la dedica alle donne iraniane che lottano per le pari opportunità

Luca Brami Assessore all'Ambiente



www.macelleriapignol.it

## **MACELLERIA PIGNOL**

Una storia reggiana di qualità

**CARNE EQUINA GASTRONOMIA PIATTI PRONTI** 

**CARNE DI QUALITÀ PROVENIENTE DA** ANIMALI SELEZIONATI

CAVRIAGO - Via Arduini, 6 QUATTRO CASTELLA - Via Marconi, 2 SANT'ILARIO D'ENZA - Via Roma, 84



**AXA ASSICURAZIONI E INVESTIMENTI** 

## **FERRARI ASSICURAZIONI**

Agenzia Generale

#### **ORARI APERTURA:**

LUNEDÌ, MARTEDÌ E GIOVEDÌ 9.00 - 12.30 / 14.30 - 19.00 MERCOLEDì 9.00 - 12.30 / pomeriggio chiuso al pubblico VENERDÌ 9.00 - 18.00 CONTINUATO SABATO 9.30 - 11.30

Via C. Battisti, 2 - 42020 BARCO DI BIBBIANO (RE) Tel. 0522 875154 - Fax 0522 243007 - Cell. 338 4288562 ag4005@axa-agenzie.it https://agenzie.axa.it/bibbiano4005

## CIRCA UNA FAMIGLIA CAVRIAGHESE SU QUATTRO **POSSIEDE UN CANE**

## Alcune regole per una buona convivenza

fronte dei quali è necessaria una corretta informazione sulle regole da rispettare, per assicurare un adeguato benessere all'animale e contemporaneamente una buona convivenza con il resto della popolazione.

per il benessere e la tutela degli animali, approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale nel settembre del 2020 gli animali sono considerati come esseri senzienti, dotati cioè di una sensibilità e, pertanto, da tutelare, in conformità ai principi etici e morali della comunità nonché ai principi normativi vigenti. L'affermazione di un equilibrato rapporto rispettoso dei reciproci diritti tra cittadini ed animali costituisce inoltre un obiettivo di civiltà da perseguire.

Il Comune di Cavriago riconosce alle specie animali, il diritto ad un'esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche ed etologiche e si impegna a promuovere attività di sensibilizzazione e informazione sulla conoscenza e il rispetto degli animali e dell'ambiente, al fine di favorire la corretta convivenza uomo e animali.

Utilizziamo invece lo spazio di "Paese nostro" per diffondere un breve elenco di regole essenziali, ricordando che le violazioni agli articoli del regolamento comportano una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 150,00 ad euro 450,00.

#### **ANAGRAFE CANINA**

La prima cosa da fare guando si adotta un cane è registrarlo all'anagrafe canina, facendogli applicare un **microchip** da parte

🦰 ono numeri importanti, a 🛮 del proprio veterinario di fiducia. Qualora invece si venga in possesso di un cane già microchippato è necessario rivolgersi a ComuneInforma, presso la sede municipale, per comunicarne il passaggio di proprietà e, nel corso degli anni, ogni eventuale smarrimento, passaggio, cam-Nel Regolamento Comunale bio di residenza e, infine, morte.

#### **IL BENESSERE DEL NOSTRO CANE**

Adottare un cane significa essere responsabile di ogni sua azione e occuparsi del suo benessere: ogni giorno bisogna stare con lui, farlo camminare, correre, deve poter bene in ogni momento ed essere nutrito in modo corretto rispetto all'età. Un cane va accudito, curato, devono esserne garantite condizioni igienico-sanitarie adeguate e deve essere visitato da un veterinario ogni volta che si renda necessario. Bisogna garantirgli una cuccia adeguata, che lo protegga e garantisca luminosità.

#### IL NOSTRO CANE **NELLA COMUNITÀ**

È sempre obbligatorio, necessario, fondamentale raccogliere i suoi bisogni.

La presenza infatti di escrementi sui marciapiedi, nei parchi, nelle aree di pubblico passaggio desta profondo fastidio verso gli animali e i loro proprietari.

Basta la maleducazione di pochi per minare la serena e pacifica convivenza tra animali e persone e tra proprietari di cani e altri al benessere animale che l'amcittadini.

Il cane deve sempre essere tenuto al **guinzaglio** nei parchi e nelle aree pubbliche, dove può stare solo se è pulito e non è ferito.



È necessario passare ad almeno 10 m dalle aree dedicate ai bambini. Nella primavera scorsa al Parco del Cerchio abbiamo inaugurato un'area di sgambamento per cani. La zona recintata ha una superficie di 700 mq ed è stata realizzata grazie alla sponsorizzazione tecnica di Edilsistem e Il Chiodo di Cavriago e con materiali di recupero. Si tratta di uno spazio in cui i cani possono muoversi, correre e giocare liberamente, senza guinzaglio, sotto la vigile responsabilità dei padroni. Il parco del Cerchio è frequentato da bambini e famiglie, data la vicinanza con la scuola d'Infanzia "I tigli" che si affaccia sul parco, ma anche da numerose persone che passeggiano con il loro cane. L'idea di dedicare un'area allo sgambamento rientra nella concezione di equilibrio che accompagna la progettazione di quest'area e si iscrive all'interno di una più ampia attività legata ministrazione porta avanti fin dal suo insediamento.

> Luca Brami Assessore all'Ambiente

al 22 al 25 giugno 2023 la bandiera francese è stata issata al fianco del Tricolore e della bandiera dell'Unione Europea in Municipio.

Una delegazione francese che rappresentava la Comunità dei Comuni e il Comitato dei Gemellaggi Europeo del Fronsadais, regione francese vicino a Bordeaux, è infatti stata ospite della nostra comunità.

Marie-France Regis, Presidente dell'Unione dei Comuni del Fronsadais, Joël Caurraze, Presidente del Comitato dei Gemellaggi Europei del Fronsadais e della Federazione Interregionale dei Comitati dei Gemellaggi insieme a Caroline Lescoul, Françoise Caurraze e Andrée Soubercase, Membri del Consiglio di Amministrazione hanno visitato i servizi per l'infanzia del Comune, la Casa Protetta, il Multiplo Centro Cultura, la Scuola Galilei e il Centro Studio Lavoro "La Cremeria", alcune realtà produttive del paese e gli impianti sportivi, oltre che il Multisala 900 e il Cimitero Napoleonico. Hanno incontrato i volontari del mondo associazionistico del paese e sono stati immersi nei festeggiamenti che hanno animato la festa del Patrono di Cavriago.

Coltivare relazioni con altri Comuni europei significa per Cavriago seminare fratellanza tra i popoli ma soprattutto significa offrire ai nostri cittadini nella quotidianità opportunità concrete di viaggio, di studio, di lavoro, di conoscenza che prima non c'erano.

Insieme alla Sindaca pochi mesi fa ci siamo recate nel Fronsadais, abbiamo incontrato le autorità del luogo e abbiamo organizzato la sottoscrizione del Patto di Amicizia di venerdì 23 giugno scorso che ci consentirà di co progettare iniziative di amicizie tra le scuole, scambi culturali e sportivi,



attività turistiche e di promozione delle produzioni agricole dei territori, partecipazione e sviluppo di progetti europei. È, in sostanza, il modo in cui vogliamo guardare al futuro nel solco di una tradizione che da sempre ci vede orientati a fare la nostra parte nel mondo.

La sottoscrizione del patto di amicizia è stata approvata in Consiglio Comunale il 14 giugno scorso all'unanimità "nella convinzione che grazie a rapporti di collaborazione tra persone, giovani e organizzazioni sarà raggiunta una migliore comprensione e una coesistenza pacifica tra le nazioni, come un passo verso la creazione di una Europa unita."

> Martina Zecchetti Assessora alla Cultura e alle Politiche Europee

L'Unione dei Comuni del Fronsadais è a 30 km da Bordeaux, conta 16.795 abitanti, ha una superficie di 134 kmg e comprende 18 Comuni.

L'attività produttiva è dinamica soprattutto nel commercio, nel settore dei trasporti, della ristorazione e del turismo. Caratteristico è il paesaggio viticolo, bellissime le ville e i castelli costruiti proprio dai viticoltori intorno al XVIII secolo.









### **CAVRIAGO E L'EUROPA**

I Comune di Cavriago partecipa a progetti europei che mirano a favorire scambi culturali soprattutto rivolti ai più giovani. È obiettivo condiviso diffondere esperienze di partecipazione attiva alla vita democratica e di volontariato. In questo numero approfondiamo YAPP - Youth Active Participation Platform: il progetto europeo che promuove la partecipazione dei giovani alla vita democratica.

YAPP – Youth Active Participation Platform è un Progetto Erasmus+ che il Comune di Cavriago e il Comune di Vänersborg hanno scritto per promuovere la partecipazione dei giovani alla vita democratica dei propri comuni in un'ottica europea.

"Questo progetto è una grande occasione di crescita. Abbiamo iniziato avendo carta bianca, una grande libertà di poter parlare delle cose che ci stanno a cuore, e poi è diventato un reale percorso di impegno giovanile volto a sensibilizzare sui valori europei e ad avere un confronto con i decisori politici contribuendo così al dialogo giovanile europeo" afferma Mattia.

Il 2022 è l'Anno Europeo della Gioventù e mette in luce l'importanza del coinvolgimento della gioventù europea per costruire un futuro migliore, più verde, più inclusivo e digitale. L'obiettivo generale è quindi quello di creare una partecipazione inclusiva dei giovani e la loro cittadinanza attiva e aumentare le opportunità per influenzare i processi decisionali locali che promuovono il benessere fisico e mentale attraverso attività culturali e ricreative. "Il viaggio in Svezia è stata un'esperienza formativa dal punto di vista personale, metterci a contatto con la loro realtà ha contribuito a sviluppare una maggiore generosità e responsabilità sociale e il loro rapporto con i giovani è straordinario, si basano sul rispetto del pari valore di ognuno e sul rispetto delle culture altrui, creano l'utile e il bello con le loro mani" continua Mattia.

Per Cavriago stanno partecipando otto giovani che ad aprile hanno preso parte al primo scambio del progetto a Van-

Letizia racconta: "Abbiamo toccato con mano una realtà in cui la voce dei ragazzi è ascoltata, ricercata, tutelata. Queste opportunità che l'UE mette a disposizione si rivelano essenziali per raggiungere consapevolezza del mondo in cui viviamo, per incentivare la multiculturalità e per la promozione di valori che ci accomunano". Aggiunge Davide: "Le visite ai centri giovanili, ai centri dei rifugiati e il gruppo che si è formato grazie a questo viaggio mi hanno regalato nuove consapevolezze, sia su di me che sulla strada che vorrei intraprendere, non avrei mai immaginato questo impatto".

"Non è scontato, soprattutto per i giovani, potersi confrontare sui temi che ci stanno a cuore e poter decidere di far qualcosa tutti insieme" continua Chiara: "Il viaggio in Svezia





ci ha permesso di conoscere una realtà diversa e ampliare la nostra visione su tematiche come l'integrazione e l'accoglienza dei giovani e dei rifugiati".

"Esperienze di viaggio come questa, messe in relazione con un tema importante come la democrazia, aprono la mente offrendo la possibilità di incontrare realtà altrimenti sconosciute, in particolare per i giovani che sono chiamati a partecipare attivamente nella creazione del mondo in cui vogliono vivere" concorda Cristina che conclude: "Insieme ad Eleonora e Francesca, due bibliotecarie del Multiplo che ci hanno accompagnato, e agli altri ragazzi si è creato uno spazio di condivisione rivolto al futuro e alla progettazione di eventi che riescano a coinvolgere anche altri giovani".

Ad ottobre il progetto proseguirà con il secondo viaggio, il Comune infatti accoglierà il gruppo svedese che visiterà il nostro territorio. Il gruppo Yapp italiano sta organizzando il loro arrivo: "Non vediamo l'ora che siano qui per condividere insieme tante altre esperienze, sarà molto bello".

Per maggiori informazioni

Multiplo Centro Cultura mail: multiplo@comune.cavriago.re.it whatsapp: 334 2156870 telefono: 0522 373466



## Domenica 11 giugno grande festa per l'inaugurazione della Pista Polivalente con il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini

ll'inaugurazione della pista polivalente del Pala AEB non solo erano presenti il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, la Consigliera Regionale Stefania Bondavalli, Giammaria Manghi, le autorità locali e il mondo dello sport e del volontariato cavriaghese, ma c'erano decine e decine di bambini, bambine, ragazzi e ragazze che hanno passato un pomeriggio all'insegna dello sport e dello stare insieme.

Le pattinatrici della Polisportiva I care, dopo i successi del Trofeo Interregionale che per due giorni le ha impegnate al palazzetto, hanno sfilato tra gli applausi sulla Pista Polivalente, lasciando poi il posto ai giovani baskettari che hanno tirato a canestro sotto lo sguardo vigile di genitori e allenatori; nel campo da beach sono stati organizzati alcuni match di pallavolo; lì a fianco qualche giovane atleta ha fatto qualche tiro a flag football condividendo il campo con chi ha preferito dare qualche calcio ad un pallone.

C'è infine chi ha preferito bere qualcosa di fresco sotto il pergolato del Korner, l'angolo di Kessel che ha dato il via alla stagione estiva.

Questo era l'obiettivo che volevamo raggiungere con gli interventi di questi ultimi anni nell'area esterna del Pala AEB: recuperare e rigenerare uno dei luoghi più amati e frequentati dai cavriaghesi. In maggio 2021 abbiamo riqualificato il punto ristoro gestito dal Cir-



colo Kessel, mentre lo scorso anno abbiamo ripristinato il campo da beach volley. La riqualificazione della pista polivalente rientra in un progetto complessivo che mira a restituire ai cavriaghesi luoghi rigenerati, luoghi in cui stare insieme, in cui ricominciare a costruire comunità. Anche se i numeri registrano un calo dei fenomeni criminosi a Cavriago, il Comune e la Regione non sottovalutano i problemi e il malessere che derivano dalla percezione di insicurezza da parte dei cittadini. Negli anni passati diverse erano le segnalazioni relative a questa area del paese, tan-



to amata, ma abbandonata. L'intervento di riqualificazione della pista è una delle tappe di un percorso di politiche per la sicurezza urbana, realizzabili solo attraverso la collaborazione con le altre istituzioni e con le forze dell'Ordine che ringrazio, oltre che con il mondo dell'associazionismo e con i cittadini.

La riqualificazione infatti della Pista Polivalente del Pala AEB e la nuova illuminazione della tribuna e dell'area circostante rientrano nel Progetto Parchi Sicuri, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna.

> Il costo dell'intervento è stato di circa 45.000 euro.

> Sono stati sostituiti 20 impianti luce obsoleti con illuminazione led e sono stati inseriti due nuovi punti luce; è stata sistemata la pavimentazione della pista, sia intervenendo sui giunti infrastrutturali che realizzando un rivestimento a film colorato, con la tracciatura dei campi da gioco di basket, pallavolo e calcetto.

Il Presidente della Regione Stefano Bonaccini ha visitato anche il Bocciodromo e il Pala AEB, ha ricevuto la ma-

glia di Campione della Regione Emilia Romagna dalla Presidente della S.C. Cavriago, Cristina Benini: si è infatti svolta il 25 giugno scorso sempre a Cavriago la gara ciclistica "6° Trofeo Bardiani Valvole - CSF Inox -2° memorial Aldo Pataccini", valevole come prova del Campionato Regionale Emilia Romagna organizzata dalla nostra ciclistica.

### Il Vice Sindaco con delega allo sport Matteo Franzoni

### **VISITA GRANATA IN CASA PROTETTA**

#### Bella sorpresa in Casa Protetta!

l el mese di maggio gli anziani della Casa Residenza Anziani a Cavriago (di ASP Carlo Sartori) hanno ricevuto una visita speciale, e soprattutto inattesa, da parte del Team Manager Malpeli e del Direttore Generale Cattani in rappresentanza dell'A.C. Reggiana.

Ecco, allora, crearsi forti emozioni, grande felicità e clima di festa in tutta la struttura residenziale, tra gli ospiti, ma in particolare nel cuore del super-tifoso Nando, un fedelissimo dal cuore granata fin dalla prima metà del secolo scorso! Il grande Nando mai avrebbe immaginato di essere protagonista di un simile blitz, preparato nientepopodimeno che dalla Dirigenza, in carne e ossa, della Società tanto amata!

Tutto si è realizzato a partire dal suo grande amore per la Reggiana, condiviso da Nando con gli operatori in questi mesi. L'equipe si era quindi attivata già da settimane per contattare la squadra e metterla a conoscenza della storia di questo appassionato granata di 94 anni, che già dall'infanzia non ha mai smesso di seguire ed amare la "Regia" con tutto se stesso, ma ancor più nell'ultimo, avvincente campionato di Serie C. Così i giocatori, nelle settimane precedenti la visita, avevano già inviato un video-messaggio a Nando, che, commosso e con la voce tremolante, aveva risposto a sua volta per ringraziarli e per esprimere tutto il suo orgoglio per il passaggio in Serie B!



È stata poi donata a Nando, nei giorni scorsi, una maglietta degli Ultras "Teste quadre" portata a Nando da un comune amico, e la Bandiera con i colori sociali, da appendere nella sua camera: così Nando ha potuto accogliere i visitatori "speciali" di martedì, indossando la maglia della tifoseria.

Nella visita-sorpresa i Dirigenti hanno fatto dono a Nando, a loro volta, della maglia della squadra, autografata da tutti i giocatori che hanno conquistato la promozione, conquistando così non solo il cuore di Nando, ma anche tutta la nostra struttura, grazie alla loro grande simpatia ed umanità. Emozioni condivise, istanti preziosi vissuti insieme, che non sarà facile dimenticare né per Nando, né per tutti noi.

Lo staff della Casa Protetta

#### Lavori in corso per ampliare la Casa Protetta

ono partiti alla fine dello scorso anno i lavori di ampliamento della Casa Protetta Comunale, grazie a cui i posti di Casa Residenza Anziani passeranno da 48 attuali a massimo 52 (salvo esigenze covid di lasciare a disposizione camere vuote per isolamento/quarantena) così come i metri quadri a disposizione del centro diurno passeranno da 125 a 210. Gli spazi saranno meglio organizzati, più grandi ed ordinati gli spogliatoi o le guardiole.

Saranno realizzate stanze dedicate ad attività a piccolo gruppo e al relax, bagni attrezzati per il bagno gentile, alcune stanze singole per cogliere bisogni speciali come ad esempio il fine vita e una corte interna allestita con aiuole.

L'intervento è di 1.450.000 € del tutto finanziato con mutuo a carico dell'Azienda Speciale Cavriago Servizi. La progettazione è stata curata da Europroject s.r.l. che di concerto con l'Arch. Patrizia

Benati dell'ASP Carlo Sartori e l'Azienda Speciale Cavriago Servizi hanno fatto un lavoro enorme di aggiornamento continuo ed in corsa del progetto iniziale al fine di concludere il progetto esecutivo.

L'intervento infatti fu programmato dall'Amministrazione Burani a partire da alcune consapevolezze importanti: il progressivo invecchiamento della popolazione, la necessità di continuare a garantire qualità all'interno degli spazi che ospitano i servizi comunali rivolti agli anziani oltre che la ferma convinzione che si dovessero accentuare quei tratti dell'attività svolta, più vicini alla dimensione domiciliare e integrazione del servizio nella comunità. Alcune di queste consapevolezze sono ancora oggi presenti e fortemente condivise da questa Amministrazione, altre, sono state spazzate via dalla pandemia.

Sono state infatti le strutture per anziani che hanno pagato un prezzo altissimo al virus in

La pandemia ha messo in luce quali siano le fragilità più rilevanti all'interno di questi servizi e hanno costretto a ripensamenti anche progettuali.

È stato ad esempio necessario rivedere gli spazi per eliminare qualsiasi zona di "promiscuità" negli usi e negli accessi. Inoltre è stato deciso di portare definitivamente all'esterno

della Casa Residenza Anziani cavriaghese tutti gli uffici dei servizi sociali in modo da evitare continui ingressi di cittadini dall'esterno. Come garantire la sicurezza sanitaria all'interno di queste strutture evitandone contestualmente la cosiddetta "ospedalizzazione" è la sfida che attende l'Amministrazione Comunale e la comunità tutta. Si tratta infatti di costruire nuovi modelli non solo in questo specifico ambito ma anche, più in generale, su tutta la questione socio sanitaria che riguarda la cura delle persone anziane, croniche e fragili.

Sarà un cantiere complesso che durerà circa 14 mesi. "Saranno infatti mesi delicati" dichiara la Sindaca Francesca Bedogni. "Faremo del nostro meglio per dare meno disagio possibile alle persone che abitano la CRA e saremo al loro fianco per risolvere gli inevitabili problemi che potranno esserci, problemi di convivenza tra il cantiere e lo svolgimento della normale



L'Associazione ha bisogno di nuove forze: cerchiamo autisti volontari (non necessariamente autisti di emergenza), semplicemente persone che siano disposte, in tutta sicurezza, ad effettuare questo servizio utile alla cittadinanza. Per ogni informazione e modalità di svolgimento del servizio contattare la Croce Arancione al seguente indirizzo e-mail: presidente@crocearancione.re.it

## **CODICE FISCALE PER IL 5X1000:** 00693350357



Acrocce non soli, ma solidali



Sede di Cavriago:

Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 3 - Tel./Fax 0522,372391

Sede di Montecchio:

Via della Croce Arancione, 2 - Tel. 0522.861226 - Fax 0522.865270

web: www.crocearancione.re.it e-mail: crocearancione@crocearancione.re.it



Pareti in cartongesso, controsoffittature modulari e continue. decorazioni per interni. Soluzioni per l'isolamento termico e acustico, protezione antincendio, termocappottature interne. Lavori in ambienti industriali, del terziario e della ristorazione, degli alberghi e delle strutture sanitarie.

## CARAPEZZI

### Batterie, Bombole Gpl e Gas Industriali



Via Novella, 2 42025 CORTE TEGGE, CAVRIAGO (RE) Tel. 0522 941616

Cell. 335 7804838 www.carapezzi.it

info@carapezzi.it

Lunedì - Venerdì 8.00 - 12.30 | 14.30 - 18.30 Sabato 9.00 12.30

Seguici su: facebook



## LA PARTECIPAZIONE DI UNA INTERA COMUNITÀ PER IL NIDO E LE SCUOLE D'INFANZIA COMUNALI

a partecipazione dei genitori è uno dei valori fondanti i servizi educativi 0-6 anni. Tale principio si costruisce e si alimenta giorno dopo giorno nell'incontro, nel confronto, nel dialogo e nell'intreccio di relazioni e di scambi di punti di vista tra i vari protagonisti della vita del Nido e della Scuola dell'Infanzia. La partecipazione qualifica il modo in cui ciascuno è parte del progetto educativo ed è intesa quindi come un'opportunità che permette ai genitori di sentirsi parte di un gruppo, che condivide un'esperienza educativa, e di coltivare l'idea di educazione come bene comune. La partecipazione si declina in varie possibilità di prendere parte alle esperienze educative del Nido e della Scuola, attraverso i colloqui individuali, gli incontri di sezione, le feste, i vari appuntamenti che si succedono durante l'anno scolastico.

Il consiglio di Nido e di Scuola in particolare, è un organo con funzioni propositive, integrative e coerenti alla progettazione di plesso, e di verifica su temi di carattere educativo riguardanti il Nido o la Scuola dell'Infanzia che esso rappresenta.

Esso accoglie e valorizza le famiglie del plesso come preziosa risorsa educativa e sociale e ne analizza istanze e bisogni. Il Consiglio di Nido o di Scuola dell'Infanzia è anche luogo di ideazione e organizzazione di proposte e iniziative da realizzare dentro la scuola e/o nel territorio per i bambini e con i bambini.

Favorisce l'incontro e il raccordo fra i genitori delle diverse sezioni rispetto ai percorsi progettuali dei bambini e relativamente a tematiche di carattere pedagogico. In tal senso, esso si impegna anche a promuovere iniziative e

attività che accrescano la consapevolezza e la sensibilità sul valore e sui diritti dell'infanzia.

Nel consiglio di Plesso o di Partecipazione i genitori possono divenire promotori di iniziative e di eventi che a vario titolo possono coinvolgere i servizi educativi e il territorio.

In questo anno scolastico in particolare i genitori hanno scelto di organizzare una sottoscrizione interna a premi che ha visto la collaborazione non solo delle famiglie i cui figli e le cui figlie sono inserite nei Servizi, ma anche di diverse realtà commerciali del territorio, a cui vanno i ringraziamenti dell'intera comunità.

#### Chiara Maistri Coordinatrice Pedagogica dei Servizi per l'Infanzia

«Cari commercianti,

è grazie al vostro generoso contributo se siamo nuovamente riusciti ad organizzare la sottoscrizione interna a premi a favore del Nido "Le Betulle" e delle scuole dell'infanzia "Le Betulle" e "I Tigli". I fondi raccolti saranno utilizzati per finanziare iniziative, materiali e attrezzature per i bambini. Il vostro sostegno e la vostra disponibilità hanno avuto un ruolo importante nel successo di questa iniziativa.

Grazie mille.»

I Presidenti, i Segretari e tutti i rappresentanti dei genitori del nido "Le Betulle" e SCI "Le Betulle" e "I Tigli".

#### Hanno contribuito alla sottoscrizione interna le seguenti attività imprenditoriali e commerciali:

Aguzzoli Arredamenti (Cavriago) Allodi Apicoltura (Cavriago) Alma Boutique (Cavriago) Amoretti Rita (Cavriago) Anni Verdi (Cavriago) Bar Naif (Cavriago) Bar One (Cavriago) Barani Paola alimentari (Cavriago) Barbara Creations (Cavriago) Benetton Guido Moda (Cavriago) Bolle Blu (Cavriago) Boschi Gioielli (Cavriago) Cafe 80's (Cavriago) Caleri Marietta (Cavriago) Calypso Life Club (Bibbiano) Camminata Metabolica (Cavriago) Cantine Due Torri (Montecchio Emilia) Carta e Affini (Cavriago) Casa della Cornice (Cavriago) Centro Erboristico Solimè (Cavriago) Centro Estetico Pieldorada (Cavriago) Chiosco dei Sapori (Cavriago) Ciro Bar (Cavriago) City Sport Italia (Cavriago) Conad Superstore Cavriago (Cavriago) Coquette Abbigliamento (Cavriago) Corpus Fitness Center (Montecchio Emilia) Ecu Cavriago (Cavriago) Eden Flora 2 (Cavriago) Eden Sport&Salute (Reggio Emilia) Estetica Beauty S (Cavriago) Expert-Corradi Elettrodomestici (Cavriago) Farmacia Comunale (Cavriago) Farmacia S.Terenziano (Cavriago) Ferramenta F.lli Caroli (Cavriago) Forno Baldi (Cavriago) Forno F.lli Vignali (Cavriago) Forno Family (Cavriago) Garden Girasole (Cavriago) Gelateria Due di Coppe (Cavriago) Giocolibreria Semola (Cavriago) Grana d'Oro Vacche Rosse (Cavriago) Gualerzi Pietro Linea Corredi (Cavriago) Hamburgeria Dag a Dré (Cavriago) Idea-Gi (Cavriago) Il Boss della Carne (Cavriago) Il Fornaio di Piccinini Chiara (Cavriago) Il Giallo Che Invoglia (Barco-Bibbiano) Il mio barbiere di Lazzarini Alfonso (Cavriago) Il Siciliano Basiricò F.lli (Cavriago) Il Taglio a Colori (Cavriago) Impronte Calzature (Cavriago) Intimo Girasole (Cavriago) Ivi Bar Caffetteria (Cavriago) K2 Cavriago (Cavriago) La Bottega del Fiore (Cavriago) La Campagnola Specialità del Sud (Cavriago) La Casa dei Bardi (Cavriago) La Dolce Vita (Cavriago) La Dolce Vita Intimo (Cavriago) La Tarantella (Cavriago) Latteria Sociale Paverazzi (Bibbiano) Latteria Valle (Cavriago) Lavanderia la Modernissima (Cavriago) Lavanderia Maxiclean (Cavriago) Lavanderia Stireria Al Parco (Cavriago) Le Spazzole (Cavriago) L'Erboristeria (Cavriago) L'Immagine nel Tempo (Cavriago) Look e stile parrucchieri (Cavriago) Lord Byron Pub (Cavriago) Lui e Lei di Fontanesi Cristian (Cavriago) Lulù Lab Merceria (Cavriago) Macelleria Della Piazza (Cavriago) Macelleria Equina Braglia (Cavriago) Marta&Patty Boutique (Cavriago) Medici Ermete e figli (Reggio Emilia) Merceria Montepietra (Montecchio Emilia) Missy Accessori (Cavriago) Molino Borghi Ferruccio & C. (Cavriago) Montanari Cristian Studio di Fisioterapia (Cavriago) Mood parrucchieri (Cavriago) Moreda Carni Cavriago (Cavriago) Moschin Orologi e Gioielli (Cavriago) Multisala Novecento (Cavriago) Nabab Ristorante e Pizzeria (Cavriago) Officina del Caffè 3 (Cavriago) Ortofrutta iFruttarelli (Cavriago) Ottica Arduini (Cavriago) Ottica Davoli (Cavriago) Palestra Arti D'Oriente (Cavriago) Panetteria II Buon Pane (Reggio Emilia) Panificio Fantuzzi (Cavriago) Parrucchiere Oscar (Cavriago) Pasticceria Menozzi (Cavriago) Pasticceria Rossana (Cavriago) Pizzeria l'Angolo della Pizza (Cavriago) Pizzeria Matildica (Barco-Bibbiano) Pizzeria Unica 2 (Cavriago) Pizzeria Vadoalmassimo (Cavriago) Risotteria Dai C'Andom (Cavriago) Rosso Divino (Cavriago) Rosso d'Uovo (Cavriago) Shopping Moda (Cavriago) Smile Market (Cavriago) Steak House Cinquecento (Montecchio Emilia) Stracci Preziosi (Cavriago) Tabacchi in Piazza (Cavriago) The First Cocktail Bar (Cavriago) Tortelleria Aut (Cavriago) Triple Basket (Reggio Emilia) Unimarket (Cavriago) Vanity (Barco-Bibbiano) Wunderbar (Cavriago) Yogorino (Cavriago)







## **TUTTI IN CROCE ROSSA: ACCOGLIENZA CIBO E DIVERTIMENTO!**

Una rete di sincera amicizia sul territorio

ggi vi raccontiamo una collaborazione che dura da ormai 5 anni e che permette di costruire preziose relazioni di comunità. La Croce Rossa di Cavriago e i suoi volontari condividono spazi e offrono accoglienza, svolgendo attività insieme a ragazzi con disabilità della Val D'Enza che partecipano ai gruppi educativi di Cavriago e Montecchio e al progetto Ottavo Giorno. Questo progetto di inclusione nasce dall'idea dei volontari di creare una rete sociale sul territorio in sinergia con gli Educatori della Coop. Creativ Cise del Servizio Sociale, nella prospettiva di sviluppare relazioni costruttive, costruire un senso civico verso la comunità e responsabilità verso il pericolo. Fin da subito i volontari hanno voluto condividere con i ragazzi tutte le modalità che possono esservi di primo soccorso e pronto intervento, le mansioni principali e i ruoli che sono all'ordine del giorno organizzando anche visite sui mezzi di trasporto per vedere come entrano in funzione per le varie emergenze.

Questa collaborazione prevede attualmente due giorni al mese in cui i ragazzi che partecipano ai gruppi educativi si recano nella sede della Croce Rossa di Cavriago e svolgono diverse attività nell'arco della giornata, tra cui momenti di convivialità e festa con i volontari in occasione del pranzo o di cene ed eventi in paese. Le attività giornaliere iniziano con l'accoglienza a cura dei volontari, con il coinvolgimento e la spiegazione delle mansioni che stanno svolgendo in quel momento. Successivamente si valutano i "piccoli lavoretti" di cui c'è bisogno e che vengono svolti in autonomia o a piccolo gruppo da parte dei ragazzi





stessi, come ad esempio tenere pulita e accogliente la sede, tenere in ordine il giardino, cura dei mezzi e coinvolgimento in alcuni progetti satellite della Croce Rossa, come lo spazio del "Buon Samaritano" che offre viveri e beni di prima necessità a chi si trova in difficoltà. L'attività principale però, svolta da tutti in piena collaborazione e con grande divertimento è la preparazione del pranzo per tutti i volontari in turno o che vengono in Croce Rossa proprio per vivere questo momento speciale di convivialità. Tale preparazione ha bisogno di un'organizzazione accurata dove ogni ragazzo può dare un contributo a seconda delle proprie capacità e della propria indole, come preparare la stanza e apparecchiare la tavola, mescolare, lavare i prodotti, tagliare, condire o preparare l'aperitivo. I ragazzi si sentono sempre ben accolti e durante queste giornate non mancano mai tra loro e i volontari momenti



di divertimento, come partite a biliardino, giochi di carte, disegno e altri momenti di svago. Con l'arrivo della bella stagione sicuramente non mancherà occasione per organizzare pranzi all'aperto e sfruttare al meglio gli spazi messi a disposizione della Croce

Cogliamo l'occasione per ringraziare il grande cuore di questi volontari e la loro speciale sensibilità; costruire reti sociali significative sul territorio in cui si abita consente di riconoscersi reciprocamente come persone adulte, ciascuno coi propri bisogni e necessità, e creare uno spazio comune di ascolto, aiuto e relazione in cui tutti si sentono pienamente accolti.



PAESE NOSTRO

## SANITÀ: IL GOVERNO SFUGGE ALLE RESPONSABILITÀ

l Covid è stato un momento di grave sofferenza del nostro sistema sanitario che ha messo in luce, anche drammaticamente, le fragilità e i punti deboli del sistema stesso. Abbiamo creduto e sperato potesse essere anche un momento di consapevolezza forte capace di innescare finalmente politiche di investimento ed innovazione del sistema sanitario nel suo complesso per continuare ad offrire un sistema universalistico, gratuito ed efficiente in un tempo sempre più complicato.

Crediamo che in quel momento nessuno abbia pensato che fosse semplice; tutte le cittadine ed i cittadini, le operatrici e gli operatori del comparto hanno avuto chiara percezione che sarebbe stata una sfida complessa, dagli esiti mai scontati, ma abbiamo tutti pensato che almeno in questa sfida avremmo potuto contare su di una volontà unanime data l'esperienza che tutti avevamo appena attraversato: il risveglio è stato brusco ed oggi dobbiamo constatare che, contrariamente a quello che speravamo, questa volontà unanime di rafforzare e sostenere il nostro sistema sanitario non esiste.

Ma perché un paese funzioni, perché possano essere garantiti i diritti costituzionalmente riconosciuti a tutte le persone, ogni istituzione deve fare la sua parte, qualsiasi tentativo di fare il gioco delle 3 carte con le responsabilità ha le gambe corte. Ci sono scelte che può fare solo il Governo, scelte che hanno a che vedere con problemi talmente evidenti che non possono essere ignorate:

• Il servizio sanitario ha bisogno di più soldi;

- bisogna destinare una quota certa del PIL alla sanità
- Medici e infermieri sono troppo pochi e poco pagati quindi bisogna rimuovere il numero chiuso e rinnovare il contratto del comparto perché gli stipendi del pubblico siano competitivi con quello del privato
- · Gli specializzandi devono essere "distribuiti" sulla base di una mappatura regionale dei bisogni
- Riformare la medicina di prossimità a partire dall'organizzazione dei medici di base
- Utilizzare tutte le risorse a disposizione del servizio sanitario nazionale
- · Accelerare la definizione dei decreti attuativi relativi alla legge della Non auto sufficienza
- · Aumentare la dotazione del Fondo Nazionale Non auto sufficienza (inferiore a quello della sola Regione Emilia-Romagna)

Di tutte queste azioni di buon senso prima che di visione, il Governo a trazione Fratelli d'Italia non ne ha messa in campo nemmeno una ad oggi. Nulla di tutte queste azioni è stato anche solo annunciato.

Come cittadini dobbiamo essere capaci di riconoscere i livelli di responsabilità che ciascuna istituzione ha e chiedere conto di quanto accade in sanità a chi ha il dovere di intervenire. Ricordiamocelo ogni volta che ci scontriamo con i disagi, i ritardi e le complicazioni che affrontiamo ogni volta che abbiamo bisogno di cure.

> **Gruppo Consiliare Uniamo Cavriago**

## **AUTONOMIA DIFFERENZIATA, PERCHÉ NO!!**

## Che cos'è l'autonomia differenziata?

on è altro che l'attribuzione, alle Regioni che ne fanno richiesta, di maggiori poteri legislativi da parte dello Stato. Questi poteri possono riguardare materie importantissime per i cittadini come salute, scuola, trasporti, ricerca, energia, credito e risparmio. Insieme alle competenze, le Regioni possono anche trattenere una parte del gettito fiscale che non sarebbe più redistribuito su tutto il territorio nazionale. Diciamo no al progetto del governo Meloni innanzitutto perché non prevede le risorse necessarie a finanziare servizi omogenei su tutto il territorio nazionale, perché mette fuori gioco il Parlamento, perché contrasta con gli obiettivi del Pnrr e perché rischia di dare di più a chi ha di più e di meno a chi ha già di meno.

#### Perché siamo contrari

- 1. Vogliamo uguali diritti per tutti i cittadini in settori come sanità, istruzione, trasporti, energia. Nel disegno di legge la definizione dei Lep (i Livelli essenziali delle prestazioni che devono essere garantiti in modo omogeneo a tutti i cittadini) viene affidata a decreti governativi senza un vero coinvolgimento del Parlamento.
- 2. I servizi essenziali vengono solo ipocritamente delineati, ma non sono garantiti in modo uguale per tutti. Per garantirli servono ingenti risorse che il disegno di legge si guarda bene dall'indicare.
- 3. Nel disegno di legge non c'è uno straccio di riferimento alla necessità di motivare, da parte di una Regione interessata, la richiesta di maggiore autonomia. Eppure in gioco ci sono 23 materie. Tra queste, alcune hanno un'evidente rilevanza nazionale come l'energia o la ricerca.



- 4. Il disegno di legge non dà garanzie sul reale funzionamento del Fondo perequativo, previsto dalla Costituzione come strumento indispensabile al riequilibrio tra territori a maggiore e minore capacità fiscale.
- 5. Il progetto autonomista contrasta con gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. I 209 miliardi portati in dote all'Italia da Giuseppe Conte nel 2020 servono a colmare le distanze tra Nord e Sud.

Il progetto autonomista è stato sostenuto da tutta la maggioranza di governo FDI, Lega e FI, che l'hanno potuto cinicamente sventolare prima delle recenti elezioni regionali. Questa riforma, che avrà conseguenze per il Paese, viene usata come un gioco da tavolo, come una merce di scambio tra partiti della coalizione.

Noi diciamo NO: il nostro Paese non può essere trasformato in un campo di battaglia tra Sud contro Nord a scopi elettorali.

**Gruppo Consiliare Movimento 5 stelle** 

### Firma contro la guerra

Continua in tutta Italia la raccolta firme per i referendum abrogativi delle leggi che hanno stabilito l'invio di armi in Ucraina. I comitati che hanno lanciato la campagna referendaria sono due: Ripudia la guerra e Generazioni future. Tra i promotori ci sono Ugo Mattei, Pasquale De Sena, Guido Viale, Vladimiro Giacchè, Carlo Freccero, Vauro Senesi, Moni Ovadia e Franco Cardini. Due i quesiti proposti. Il primo chiede di abrogare il decreto che consente l'invio di armi in Ucraina per tutto il 2023. Il secondo, invece, vuole togliere al Governo il potere di derogare il divieto di esportazioni di armi in teatri di guerra attraverso la semplice informativa al Parlamento. "Il Comitato Referendario esorta tutti i cittadini italiani che abbiano a cuore gli esseri umani e la loro salute a sostenere questa iniziative, si può aderire all'iniziativa sulla piattaforma di Generazioni Future o firmare all'ufficio protocollo del Comune.

## MARIONETTE E AVANGUARDIE: PICASSO E PAUL KLEE, TRAIT-D'UNION DEPERO, IN DIALOGO CON IL GENIO DEL BURATTINAIO OTELLO SARZI

ttima iniziativa a novembre di Palazzo Magnani a Reggio Emilia per la riflessione su Teatro di Figura e Arti, con particolare attenzione alle avanguardie artistiche novecentesche.

La mostra, in apertura il 17 novembre e che durerà fino al 17 marzo 2024, porta il titolo "Marionette e Avanguardia. Picasso, Depero, Klee, Sarzi". Chiaro e opportuno l'accostamento tra la grande creatività degli artisti citati e Otello Sarzi, genio del teatro di figura: chi conosce la sua produzione sa che Sarzi è stato un grande interprete del secolo breve e che la sua esperienza ha gettato le basi di molte delle esperienze che hanno illuminato il teatro dopo di lui. Teatro, appunto, perché l'infrazione del confine tra animazione e attore, tra teatro di figura per adulti e per bambini è stato uno dei messaggi rivoluzionari per il contesto italiano e non solo, portato dai Sarzi. Conobbi bene Otello, suo padre e i suoi figli, Mauro e soprattutto Gigliola, che operò a



lungo con il gruppo di giovani di cui facevo parte, presso di lui nel casolare in campagna fuori Reggio Emilia, alla ricerca di qualcosa di sacro e di antico, che la tradizione di famiglia Sarzi aveva mantenuto.

James Bradburne, già direttore di Palazzo Strozzi a Firenze e oggi Direttore della Pinacoteca di Brera a Milano, ha illustrato con grande clas-

se, in qualità di coordinatore scientifico, la mostra dell'inverno: "Marionette e Avanguardia". Dopo aver precisato la differenza tra Marionette e Burattini, quasi a scusare l'esigenza di sintesi del titolo, ha spiegato che al centro della mo-



James Bradburne

stra c'è il fenomeno artistico dei burattini di Otello Sarzi e genealogia: una grande realtà estetica e drammaturgica reggiana che diede vita, tra l'altro, a una delle principali compagnie europee di moderno teatro di figura, il Teatro delle Briciole di Letizia Quintavalla e Bruno Stori, tra gli altri (e c'ero anch'io...).

Una ottima occasione per liberare l'arte dalle ghigliottine, dai gulag e dai campi di concentramento fisici e mentali: "C'è arte che va liberata, dalla volgare interpretazione dei segni che veicola, come se fosse politica, e deteriore... L'arte è diplomazia perenne, pace pura, a oltranza. Quando gli artisti sono perseguitati, fisicamente e semiologicamente, occorre prepararsi alla resistenza per la libertà. E questo vale per gli ex fascisti e per tutti. Non si celebra l'arte togliendo Mussolini a cavallo a Sironi e Guernica a Picasso. Così la si riduce a volgare opinione". Philippe Daverio, Torino, 21 maggio 2017, in conversazione con me.

> Sergio Bevilacqua Capogruppo Lega Nord Futuro per Cavriago





- Impianti autonomi
- Struttura antisismica
- Classe energetica A4
- Cappotto isolante 16 cm
- Riscaldamento a pavimento
- Pompa di calore
- Pannelli fotovoltaici
- Giardino privato

## **CAVRIAGO**

Iniziati i lavori per la costruzione di abitazioni di varie tipologie con affaccio sul parco a due passi dal centro

tra Via Case Nuove\_Via Bonilauri e piazza Lenin



via S. Mussini 9 Correggio (RE)

www.andria.it

0522 694640



Me-Cart continua il suo percorso di crescita.

Dopo aver portato in Cartotecnica Ellegi l'Industria 4.0, la certificazione ISO 9001 e la Catena di Custodia FSC®, l'azienda di Cavriago continua il suo percorso in ottica di sostenibilità. L'intero parco mezzi aziendale è stato rinnovato con auto aziendali alimentate ad energia elettrica, installando colonnine di ricarica in tutti gli stabilimenti Me-Cart. Inoltre ad ottobre arriverà in azienda la certificazione ambientale ISO 14001.



SCATOLIFICIO





